**Vivaio Giardino della Moscatella**

La nostra filosofia? E’ semplice: “non la pianta che vorrei ma la pianta che potrei”, in poche parole coltivare nel luogo in cui sono.

La coltivazione di un giardino in ambiente mediterraneo è possibile anche senza l’utilizzo di impianto irriguo e con nessun apporto idrico artificiale. Questo non significa avere giardini di sole piante grasse! La scelta di piante è vasta e spazia da arbusti, alberi fino alle erbacee perenni da fiore e graminacee ornamentali per un’ aiuola di tutto rispetto.

Per questo il nostro vivaio è **specializzato nella produzione di graminacee ornamentali spontanee per ambienti asciutti**, sia italiane che provenienti da altri continenti.

Le nostre piante vengono coltivate all’aperto per tutto l’anno, non vengono forzate in serra per essere sane e adatte a giardini a basso consumo idrico.

Il nostro metodo di coltivazione naturale e sostenibile vuol dire:

-selezione di varietà adatte al clima

-lotta ai parassiti con metodi naturali

-impiego minimo di acqua

-coltivazione in pieno campo e non in serra

Per questo le piante hanno uno sviluppo equilibrato e resistente, rispettando i tempi della natura.

Vi stiamo vendendo un organismo vivente che deve bene attecchire in giardino e che sia autosufficiente. Dategli tempo.

Tutte le piante in catalogo sono presenti nel nostro giardino dove potete osservare il loro pieno sviluppo e gli abbinamenti.

Le piante vengono fornite prevalentemente in vasi tecnici quadrati antispiralizzazione radicale con fondo rete di misure 10x10x17 cm e 13x13x18 cm.

**Graminacee ornamentali** sono una selezione di piante perenni con fioriture appariscenti e che coprono un lungo periodo di interesse, soprattutto in autunno. Sono specie provenienti da diverse parti del mondo con condizioni climatiche simili a quelle mediterranee.Particolare attenzione diamo a piante tipiche del nostro territorio ed in particolare a specie minacciate e rare.

**“Piante Compagne”** sono una selezione di piante annuali che si disseminano, perenni resistenti e sicure, le quali si abbinano alle graminacee contrastando con esse.

Affidabile, insostituibile, poco esigente, profumata, facile, generosa, robusta.

Le piante che presentiamo nel catalogo devono avere almeno uno di questi attributi.

La selezione, come tutta la nostra produzione, è adatta ad ambienti freddi in inverno e molto caldi e asciutti d’estate; dopo l’attecchimento non ha più bisogno di irrigazione, ad eccezione delle piante in vaso.

Il vivaio è aperto al pubblico tutto l’anno , previo appuntamento.

Prima di venire in vivaio è opportuno valutare le disponibilità in catalogo.

Suggerimenti

**Giardino senza irrigazione e tecniche d’impianto**

Per rendere indipendente una pianta è necessario attenersi a poche ma efficaci regole:

Scelta della pianta in vivaio: piante piccole e proporzionate al vaso, sane. Le piante vanno scelte piccole e con un buon apparato radicale (non aggrovigliato)

Buon apparato radicale e non invecchiato nel vaso

Lavorare il terreno e realizzare buche profonde. Impiantare le piante senza concimarle. Il periodo più adatto d’impianto in piena terra è in autunno, in terrazzo è preferibile in autunno-primavera.

All’impianto, irrigare abbondantemente con 15 litri a pianta. In primavera, irrigare una volta ogni 10 giorni. In estate, irrigare con 10 litri per pianta (un innaffiatoio) una volta alla settimana. Se l’impianto in piena terra viene fatto in primavera, allora bisogna irrigare il primo anno (fino ad ottobre) ogni 5-6 giorni. Le piante, dopo il primo anno, se piantate in piena terra, non vanno più irrigate.

Da fine ottobre del primo anno non è più necessario irrigare.

Coprire il suolo con materiale pacciamante per ridurre l’evapotraspirazione.

La pianta così facendo sviluppa un ottimo apparato radicale e dal secondo anno comincerà a sviluppare una buona vegetazione e non sarà più necessario né irrigare né concimare.

Segue una serie di piante utili in ambienti con temperature massime 45°C e minime -10°C con pioggia concentrata in autunno inverno e con 3-4 mesi di siccità estiva.

Se la pianta viene allevata in vaso va irrigata regolarmente, come normali piante da vaso.

**Manutenzione**

Ogni anno si ripropone l'eterna commedia dei giardinieri esperti che credono che tutte le graminacee ,essendo “erbe”, vadano falciate alla base.   
Non c'è nulla di più sbagliato!   
Partiamo da una considerazione che vale per la maggior parte delle nostre erbe: tutto quello che da verde (o dal proprio colore normale) passa al color paglia con consistenza secca, entro la fine di febbraio va tagliato ad una altezza tale da non rovinare i germogli basali.   
Tutto quello che invece rimane immutato o cambia leggermente il suo stato in autunno, come ad esempio molte Koeleria, Carex, Festuca, Poa, Stipa, Lygeum, va solo pettinato con le mani, con un rastrello di ferro.   
Occasionalmente, ovvero quando le foglie sono danneggiate dalla neve o quando il cespo è invecchiato, si può provvedere ad una spuntatina alla fine del mese di marzo.   
Ricordate sempre che ogni volta che si taglia e si pulisce è bene distribuire alla base dei cespi un po' di concime organico od organo-minerale.

Filippo Marroccoli Agronomo paesaggista